

Riscoprire se stessi e l'amicizia...

A partire dalla visione del cortometraggio *La chiocciolina e la balena* si può proporre ai bambini un'attività introspettiva, legata al modo in cui si sentono (soprattutto dopo il lungo periodo dovuto al COVID-19). I più piccoli, a causa della pandemia, hanno sperimentato una minor libertà di movimento e sentimenti di impotenza di fronte al mondo. Molti di loro fanno fatica a socializzare e si sentono dispersi e piccoli, proprio come la chiocciolina. Questa attività è pensata per invitarli a riscoprirsi, aiutarli a relazionarsi con sé stessi e con gli altri e riuscire a capire che se anche ci si sente piccoli con coraggio si può fare tutto.

Obiettivi formativi

- Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale;
- Conoscere il proprio corpo;
- Accettare i propri limiti;
- Riconoscere i propri bisogni e le situazioni di benessere e di malessere;
- Riconoscere e regolare le proprie emozioni e gli eventi più difficili;
- Affrontare un problema con consapevolezza, responsabilità e autonomia.

Modalità e tempistiche

Attività pensata per i bambini della scuola primaria (all'inizio del percorso scolastico, 6/7 anni) della durata di circa una settimana.

Materiali e strumenti

- Proiettore per mostrare il filmato *La chiocciolina e la balena*;
- Fogli, colori e cartelloni.

Attività previste e modalità di svolgimento

Le fasi dell'attività sono quattro.

Fase I: ci si concentrerà sulla visione del video e del lavoro in cerchio.

- visione del cortometraggio con i bambini;
- conclusa la visione, ci si posiziona in cerchio;

- ogni bambino deve rispondere alla domanda: “quale personaggio/animale ti è piaciuto di più nel film?”;
- ogni bambino, a turno, deve fare un movimento o un’azione che ricorda il suo personaggio/animale preferito;
- tutti insieme i bambini e l’educatore ripetono lo stesso gesto.

Fase II: ci si focalizzerà sui movimenti del proprio corpo grazie all’aiuto dell’insegnante/educatore (una sorta di danza terapia).

- i bambini sparsi per la stanza devono svolgere delle azioni a seconda di ciò che l’educatore/l’insegnante dice: ad esempio, “la balena va veloce” oppure “la chiocciolina si sente piccola piccola”
- l’insegnante osserva come l’indicazione viene interpretata in modo diverso da bambino a bambino.

Fase III: lettura e riflessione sul libro.

- la classe legge il libro dal quale è tratto il cortometraggio (ogni bambino leggerà una piccola parte).
- si pone di nuovo la stessa domanda iniziale “qual è il tuo personaggio preferito nella storia?” per vedere se il personaggio è cambiato oppure è rimasto invariato.

Fase IV: fase di restituzione.

- Ogni bambino disegna qualcosa che gli è piaciuto dell’attività e del libro/corto;
- si crea un cartellone con tutti i disegni, comprese le risposte alle domande che sono state poste ai bambini e di cui la maestra avrà preso nota.